



versalis



Versalis spa
Stabilimento di Marghera

Studio Preliminare Ambientale
ai sensi dell'Art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Appendice I - Sintesi dell'iter autorizzativo per la
sostituzione dell'attuale CTE



SOSTITUZIONE DELLA CTE ESISTENTE CON DUE NUOVE
CALDAIE VAPORE DA 66 MWt CIASCUNA

Variante al progetto approvato con provvedimento di esclusione
da VIA U.prot DVA-2015-0006832 del 12/03/2015 e relativo
parere n. 1717 del 20/02/2015



INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	SINTESI DELL'ITER AUTORIZZATIVO PER LA SOSTITUZIONE DELL'ATTUALE CTE	4
2.1	Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale	4
2.2	Procedimento di aggiornamento AIA	5



1 INTRODUZIONE

Lo Stabilimento versalis S.p.A. di Porto Marghera, sito nel territorio comunale di Venezia, è intestatario dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito “AIA”) rilasciata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), con Decreto DEC-DVA-2011-0000563 del 24/10/2011 (“Decreto AIA”).

Il Decreto AIA autorizza, tra l’altro, l’esercizio della Centrale Termoelettrica (CTE) di versalis (da 348 MWt complessivi), prescrivendo in proposito la progressiva riduzione delle emissioni in atmosfera con particolare riferimento agli ossidi di Azoto (art. 1 comma 2 par. 9.2 punto 5 del Parere Istruttorio).

Allo scopo di conseguire tale miglioramento, versalis ha predisposto un Piano di Adeguamento della CTE che è stato sottoposto all’Autorità Competente il 04/04/2012. Il Piano di Adeguamento prevede le due seguenti fasi:

Adeguamento Fase 1: *Entro 18 mesi dal rilascio dell’AIA [all’11/05/2013] il rispetto dei valori alle emissioni in atmosfera, in particolare per gli NOx, sarà garantito eliminando definitivamente l’alimentazione con olio combustibile BTZ alla CTE e mantenimento dell’alimentazione a olio di cracking (FOK), gas di recupero “gas povero” e metano da rete – La Fase 1 è attualmente completata.*

Adeguamento Fase 2: *Entro 30 mesi dal rilascio dell’AIA [all’11/05/2014] il rispetto dei valori alle emissioni in atmosfera, in particolare per gli NOx, sarà garantito dalla sostituzione dell’attuale CTE con due caldaie di nuova generazione, di potenzialità ridotta, con emissioni in linea con le MTD – Tale fase è in corso di attuazione. come sintetizzato nel seguito.*

Ad oggi versalis ha già ottenuto pareri favorevoli VIA e AIA per il progetto di adeguamento alle prescrizioni sopra richiamate, che consiste nella sostituzione delle caldaie esistenti con due nuove caldaie. versalis ha nel frattempo dovuto prevedere un’ulteriore riduzione di capacità termica delle caldaie, in considerazione dei mutati scenari industriali previsti per lo Stabilimento nel corso degli Accordi programmatici stipulati per la riqualificazione del Petrolchimico di Marghera. Con la presente istanza versalis presenta variante al progetto già autorizzato, per l’installazione di un impianto di dimensioni ridotte (per una potenza termica complessiva di 132 MWt).

Si riportano di seguito, in estrema sintesi, i passi principali dell’iter autorizzativo svoltosi fino ad ora per le due nuove caldaie.



2 SINTESI DELL'ITER AUTORIZZATIVO PER LA SOSTITUZIONE DELL'ATTUALE CTE

2.1 Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

In risposta alla prescrizione di adeguamento della CTE, in data 29/03/2012 lo Stabilimento ha presentato istanza per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto di sostituzione delle caldaie esistenti, di potenza termica pari a 348 MWt, con due nuove caldaie, di potenza termica complessiva pari a 218 MWt.

La procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA si è conclusa con il Decreto di esclusione, prot. DVA-2012-0018899 del 06/08/2012, con prescrizioni che riguardano ulteriori riduzioni delle emissioni delle nuove caldaie in progetto e riduzioni delle emissioni degli impianti produttivi, con pesanti ripercussioni sulla sostenibilità economica delle attività dello stabilimento.

Nei termini previsti da tale Decreto di esclusione da VIA, versalis ha presentato in data 09/04/2013 con prot. DIR 90/13 LM/LL un Piano di interventi in risposta alle prescrizioni del Decreto di esclusione da VIA, successivamente aggiornato in data 12/02/2014, con comunicazione prot. DIR 37/14 LM/LL.

In data 21/07/2014 con lettera prot. DVA-2014-0024049, il MATTM ha comunicato a versalis l'esito della verifica di ottemperanza dei Piani di intervento proposti riguardo alle prescrizioni n. 2 e n. 3 del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA.

L'esito della verifica ha stabilito che le prescrizioni non erano ottemperate e che *“per la valutazione degli interventi proposti e descritti nella nota versalis del 09/04/2013 (n.d.r. comunicazione versalis del 12 febbraio 2014 prot. DIR 37/14 LM/LL) relativi:*

- *alla gestione delle nuove caldaie in riferimento agli impatti degli NOx;*
- *alla modulazione per l'utilizzo dei combustibili (liquido/gas) in relazione alla qualità dell'aria dell'area circostante lo Stabilimento da concordare con ARPAV;*
- *alla eventuale impossibilità di compensazione dei flussi di massa dei macroinquinanti;*

potrà essere avviato un procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ex art.20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..”

Lo Stabilimento ha quindi avviato, come indicato nella determina VIA prot. DVA-2014-0024049 succitata, un nuovo procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (rif. prot. DIR 149/14 del 11/09/2014) del Progetto di sostituzione delle caldaie esistenti con due nuove caldaie della potenza termica complessiva di 240 MWt, alimentate a solo combustibile gassoso (metano). Tale procedimento si è concluso con l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto proposto (U.prot DVA-2015-0006832 del 12/03/2015, e nel relativo Parere CTVIA n. 1717 del 20/02/2015).



2.2 Procedimento di aggiornamento AIA

Contestualmente all'avvio del primo procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, in data 04/04/2012 versalis ha presentato istanza di modifica non sostanziale AIA per il "Piano di adeguamento per la riduzione delle emissioni dalle caldaie della centrale con particolare riferimento agli ossidi di azoto" previsto dall'art. 1, comma 3 del Decreto AIA (lettera prot. DIR 89/12-L-MGT).

Il Piano di adeguamento è costituito dal progetto di sostituzione delle caldaie esistenti presentato per la Verifica di assoggettabilità a VIA.

L'esame della modifica non sostanziale AIA si è concluso con la trasmissione in data 24/06/2014 del Parere Istruttorio Conclusivo, con allegato il Piano di Monitoraggio e Controllo.

Tale Parere Istruttorio Conclusivo evidenzia che il Gestore ha adempiuto a quanto prescritto all'art. 1 comma 3 del Decreto AIA nei termini stabiliti e autorizza come limiti di emissione in atmosfera delle nuove caldaie, i VLE riportati nel progetto presentato.

Successivamente, su istanza di versalis (lettera prot. DIR 150/14 LM/LL del 11/09/2014), il MATTM ha autorizzato come modifica non sostanziale la proroga/modifica dei termini indicati in AIA per il rispetto dei limiti da conseguirsi con il progetto di sostituzione della CTE: in particolare, con il Parere Istruttorio Conclusivo della commissione istruttoria IPPC (CIPPC-00-2015-0000111 del 21/01/2015), il MATTM ha autorizzato il proseguire delle emissioni della CTE esistente fino al 31/12/2015, recependo l'impegno di versalis a utilizzare solo gas naturale in alimentazione alle caldaie, ed imponendo il rispetto di limiti di emissione ai relativi camini (n. 6 e n. 7) più restrittivi di quelli autorizzati in AIA (nello specifico, riducendo sia il limite di concentrazione che il flusso di massa annuo autorizzato per gli ossidi di Azoto).

Tale assetto emissivo è stato poi ulteriormente prorogato dal MATTM fino al 31/12/2017; infatti, con Decreto DM 0000285 del 21/12/2015, il MATTM ha riconosciuto a versalis la proroga prevista dall'Art. 273 comma 4 del DLgs 152/06, per la quale lo stabilimento aveva a suo tempo presentato istanza (con nota prot. DIR125/14 LM/LL del 30/06/2014).

Alla luce di quanto sopra riassunto, versalis esercisce attualmente la CTE esistente nel rispetto dei limiti alle emissioni in atmosfera previsti dal Decreto AIA come modificato con Decreto di modifica DM 0000285 del 21/12/2015.